

Mozione n. 84 del 26.09.06 (cofirmatario)

**Iniziative per migliorare e rendere più economico il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti**

MOZIONE

N. 84 - Iniziative per migliorare e rendere più economico il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

la 'ratio' che ha portato all'istituzione degli A.T.O. era quella di migliorare il sistema di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, rendendo nel contempo più economico il servizio;

il Presidente della Regione, nella sua qualità di Commissario straordinario ha promosso la creazione di 28 ATO per la gestione rifiuti e acque (invece dei 9 previsti dalla legge), con la creazione di 28 consigli di amministrazione e relativi incarichi ben remunerati;

le società di gestione del servizio rifiuti, già da subito, si sono rivelate carrozzoni partitico-clientelari che gestiscono in modo disastroso il servizio di Igiene ambientale, facendo fallire completamente gli obiettivi che la legge Ronchi e le successive normative si proponevano;

in particolare, le suddette società hanno provocato:

un aggravio dei costi con aumenti abnormi, indiscriminati e vessatori per i cittadini;

un peggioramento del servizio;

ripetute violazioni di legge (le tariffe, ad esempio, non sono state determinate dai Consigli comunali o sono determinate con effetti retroattivi);

l'accumulo di debiti impressionanti da parte delle Società d'ambito;

un rapporto conflittuale con i lavoratori, molto spesso precari, non retribuiti con regolarità;

CONSIDERATO che:

i cittadini, stanno reagendo costituendosi in comitati e sollecitando le istituzioni e gli organi competenti perché vengano posti in essere i necessari rimedi rispetto all'imprevisto, ingiusto ed insostenibile aumento dei costi, dovuto al numero sproporzionato degli ATO e dei relativi consigli di amministrazione, privi di qualsiasi esperienza e professionalità in materia, al deficit di raccolta differenziata, all'assenza delle stazioni di trasferta, degli impianti di termovalorizzazione, degli impianti di selezione e degli impianti per la produzione di compost,

#### IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

ad assumere con urgenza le iniziative necessarie al fine di ovviare alle gravissime conseguenze determinate dall'assurda gestione di quelli che dovevano essere Ambiti ottimali;

a trovare soluzioni alternative anche attraverso l'affidamento temporaneo della gestione diretta del servizio rifiuti ai comuni in forma associata;

a riprogettare organicamente la struttura gestionale dei rifiuti, attraverso, ad esempio, forme consortili intercomunali che assicurino efficienza ed economicità e non inutili doppioni gestiti clientelaramente;

ad escludere tassativamente la costituzione di plebiscitari consigli di amministrazione di nomina partitica, ma prevedere la gestione attraverso il personale tecnico ed amministrativo dei comuni;

ad organizzare con priorità una seria raccolta differenziata integrata dei rifiuti per raggiungere e superare ampiamente le percentuali obiettivo di raccolta differenziata, così come si è verificato in altre regioni;

ad incentivare il compostaggio domestico dei rifiuti;

ad adottare la gradualità nel passaggio da T.A.R.S.U. a T.I.A. sino al 2008, così come previsto dalla legge (d.lgs. n. 22 del 1997 e D.P.R. n. 158 del 1999) prima di introdurre la tariffa;

ad introdurre immediatamente il criterio della premialità per coloro che praticano la raccolta differenziata in linea con le disposizione di legge.

(26 settembre 2006)

BARBAGALLO-AMMATUNA-CULICCHIA-  
FIORENZA-GALLETTI-GUCCIARDI-  
GALVAGNO-LACCOTO-MANZULLO-  
ORTISI- TUMINO RINALDI -  
VITRANO - ZANGARA